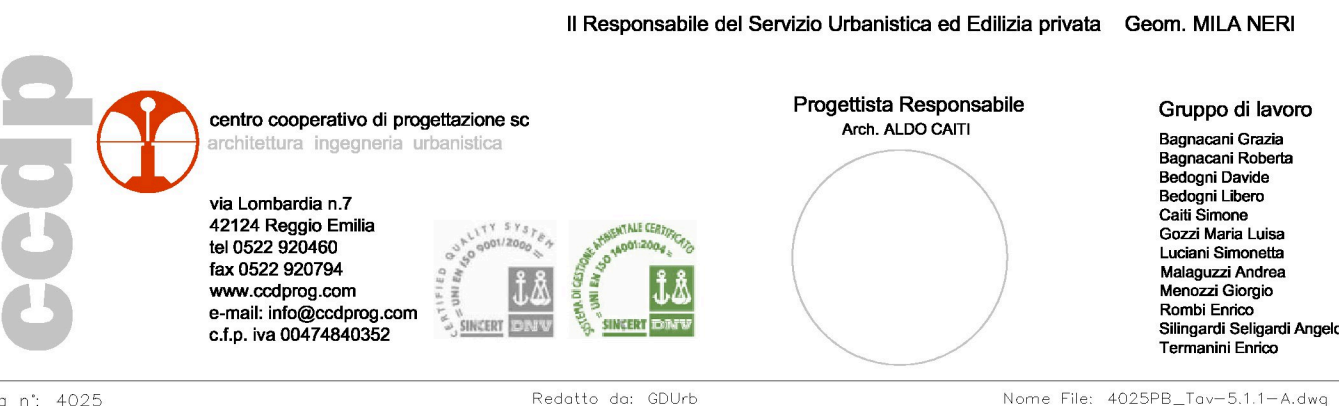


(Artt. 12 e 13 Lg. Rg. n° 16/2012 - Ordinanza n° 60 del 27-05-2013)

Versione controllata ottobre 2014

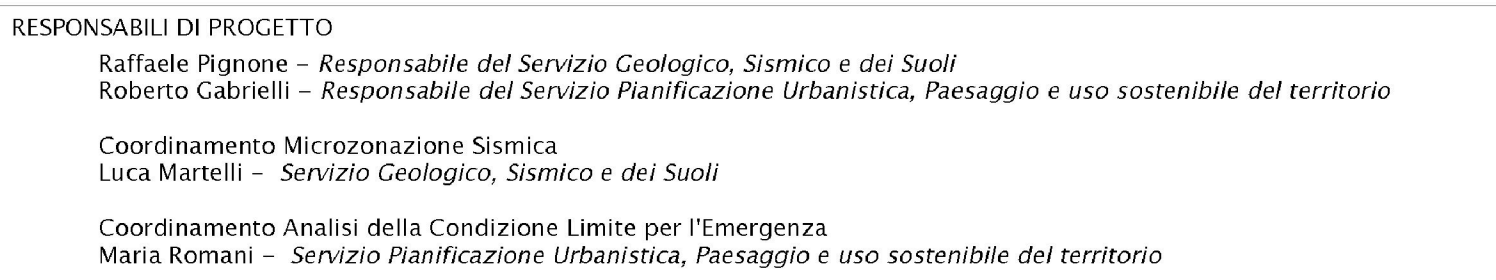
**Tav.
QC 5.1.1**



```
scala 1 : 10000
```

Versione 2.0 – 14/11/2013

Comune di FINALE EMILIA (MO)(1° di 2)



SOGGETTI REALIZZATORI

Servizio Pianificazione Urbanistica,
Paesaggio e uso sostenibile del territorio

GRUPPO DI LAVORO MICROZONAZIONE SISMICA

Modello Geologico
Luca Martelli – Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico,
Sismico e dei Suoli
Silvia Rosselli – Consulente Regione Emilia Romagna,
Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Ambiti di studio:
Maria Romani – Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
Antonella Manicardi – Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia

Elaborazione cartografica:
Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico,
Sismico e dei Suoli
Giulio Ercolossi - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico,
Sismico e dei Suoli

A1 Zona suscettibile di amplificazione
Substrato a profondità ≥ 120 m

Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione

LQ1 Substrato a profondità ≥ 120 m
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 Substrato a profondità ≥ 120 m
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Al fini della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Prove geotecniche utilizzate per la stima della profondità degli orizzonti liquefacibili

- L1 - orizzonti liquefacibili (minimo 20 cm) presenti sotto l'area già nei primi 5 m dal piano campagna

- L2 - orizzonti liquefacibili (minimo 1 m) presenti tra 5 m e 10 m dal piano campagna

- L3 - orizzonti liquefacibili (minimo 2 m) presenti tra 10 m e 15 m dal piano campagna

- L4 - orizzonti liquefacibili (minimo 2 m) presenti tra 15 m e 20 m dal piano campagna

- N - assenza di orizzonti liquefacibili (valutazione nei primi 20 m)

● X - dato non interpretabile

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

_____ fratture o allineamenti di punti di liquefazione

Fonte dei dati

Ambiti di studio individuati sulla base degli Strumenti Urbanistici generali dei Comuni.

Base topografica: Carta Tecnica Regionale edizione 2011, dai contenuti del Database Topografico Regionale 2008

Aggiornamenti: 2010- 2011 - Periodo di rilievo: 1976 -2008.

Dati geognostici da banca dati della Regione Emilia-Romagna

